

Fiacca esibizione dell'Inter contro un Genoa senza idee

Due delle reti sono state segnate da Firmani - Calci di rigore realizzati da Angelillo e da Barison - Ghezzi si è mostrato indeciso in più di una occasione

INTER: Mattucci; Masiero, Guarnieri; Invernizzi, Cardarelli, Bolchi; Blicchi, Lindskog, Firmani, Angelillo, Skoglund.

GENOA: Ghezzi; Bruno, Beccatini; De Angelis, Carlini, Leopoldi; Frignani, Robotti, Maccacaro, Pantaleoni, Barison.

MARCATORI: nel primo tempo Firmani al 4°; nel secondo tempo Angelillo su rigore al 6°; Barison su rigore al 14°; Firmani al 42°.

ARBITRO: De Marchi di Monfalcone.

NOTE: spettatori 40 mila.

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 15. — Il Genoa ha immediatamente posto in atto il piano ideato dallo stratega, Frossi. Le due ali hanno compiuto un movimento aggirante mentre il centro, rappresentato dal solo Maccacaro, si è incuneato nella difesa avversaria. L'Inter è rimasto sorpreso da questa tattica e Barison ha potuto calcare un paio di tiri dei quali uno è andato a colpire di striscio la traversa. Bolchi seguiva con un'ombra. Barison.

Bolchi. Bisogna che aveva fatto entrare in campo con il numero sei sulle spalle, ma Bolchi si era subito appiccicato alla sinistra del Genoa; questa era la mossa segreta di Bisogna. Ma al quarto d'ora così è successo? Bolchi ha tolto la palla a Barison e l'ha indirizzata a Mastero il quale l'ha deviato verso Blicchi. Lala si è messo a correre e Firmani, accennando per un momento le sue spalle, ha fatto un movimento di precisione sulla sfera su piedi di Eddie che, fatto altrettanto stupefacente, invece di fermarsi a prendere la palla ha seguito a galoppare, e entrato in area e ha tirato da pochi passi. Ghezzi, dal pallone, ha sprecato un gran balzo, ma si è mosso in ritardo, quando la palla era già dietro alle sue spalle. Questo gol non era contemplato nel piano di Frossi, si era resa inutilizzabile.

Nel frattempo Bolchi aveva addomesticato il rozzo Barison e così la «tenghella» di Frossi si era resa inutilizzabile.

Frossi si spremeva le meningi per modificare il piano e si agitava freneticamente sulla panchina. E mentre i giocatori, inerti sul da farsi, manovravano assai male a metà campo, Angelillo, Firmani, Skoglund e Lindskog giocavano a chi corresse più lentamente e sbagliasse il maggior numero di palloni. Orogiochissimo il Genoa manteneva intatto il suo entusiasmo. Se a questo punto il Genoa si fosse lasciato a correre, il risultato non sarebbe stato diverso. Ma il piano di Frossi era di tenere Firmani e Angelillo in mezzo a sé, e di lasciare il centro a correre.

Al quarto d'ora, il piano di Frossi era di tenere Firmani e Angelillo in mezzo a sé, e di lasciare il centro a correre. Ma il piano di Frossi era di tenere Firmani e Angelillo in mezzo a sé, e di lasciare il centro a correre.

Lucchi; Villa, Calza, Dal Poz; Morbelli, Gasperi, Rozzon, Sorio, Pandolfini.

ARBITRO: Butti di Como.

RETI: Manenti al 13° ed al 24° della ripresa.

ALESSANDRIA, 15. — Dopo due mesi, l'Alessandria è tornata alla vittoria sul proprio campo, grazie anche a una brillante prestazione della Spil. Dopo un primo tempo scabioso, i padroni di casa, nel secondo tempo, hanno preso il sopravvento.

L'arbitro, Bartolomei di Roma, ha fatto un lavoro di equilibrio. Il tempo estivo, 18 minuti, ha permesso ai padroni di casa di mettere in atto il loro piano. L'arbitro ha ammesso Di Giacomo, Vincenzi e Comaschi. Al 44° del secondo tempo, dopo un cinescopio, l'arbitro ha espulso i due giocatori. Calci d'angolo 6 a 0 per la Sampdoria.

(Dalla nostra redazione)

Il Napoli pareggia con la Samp (0-0)

La squadra azzurra vista ieri a Genova ha mostrato netti segni di ripresa.

Alcune favorevoli occasioni sciupate dai due attaccanti.

SAMPDORIA: Rosin; Vincenzi, Sarti, Delfino II, Bernasconi, Vicini, Mora, Milani, Delfino I, Uzzecchini, Cucchiaroni, Gasparini.

NAPOLI: Bugatti; Comaschi, Greco II; Morin, Posio, Beltrandi; Vitali, Di Giacomo, Del Vecchio, Pesola, Gasparini.

ARBITRO: Bartolomei di Roma.

NOTE: Tempo estivo, 18 minuti. Il Napoli, visto ieri a Genova, ha mostrato netti segni di ripresa. La squadra azzurra ha avuto alcune favorevoli occasioni sciupate dai due attaccanti.

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 15. — Per il Napoli era una partita che avrebbe potuto risultare decisiva: o la crisi sarebbe letteralmente esplosa di fronte ad una nuova sconfitta, oppure, se avesse vinto, avrebbe potuto ancora sperare in una ripresa. Quanto riguarda la Sampdoria era un incontro psicologicamente difficile. La Sampdoria era un incontro psicologicamente difficile. La Sampdoria era un incontro psicologicamente difficile.



SAMPDORIA-NAPOLI 0-0 — Con una tempestiva uscita di ROSIN risolve una pericolosa situazione sotto la rete (Telefoto - L'Unità)

schierare fra i pali quel Rosin che nel girone d'andata nella partita contro gli azzurri parigini, si fece battere da tre palloni che aveva già parato.

La schiarata delle squadre, invece, è stata una delusione. La Sampdoria ha avuto alcune favorevoli occasioni sciupate dai due attaccanti.

La Sampdoria ha avuto alcune favorevoli occasioni sciupate dai due attaccanti.

La Sampdoria ha avuto alcune favorevoli occasioni sciupate dai due attaccanti.

La Sampdoria ha avuto alcune favorevoli occasioni sciupate dai due attaccanti.

La Sampdoria ha avuto alcune favorevoli occasioni sciupate dai due attaccanti.

La Sampdoria ha avuto alcune favorevoli occasioni sciupate dai due attaccanti.

La Sampdoria ha avuto alcune favorevoli occasioni sciupate dai due attaccanti.

I GRANATA BATTUTI ANCHE A VICENZA

Gli ultimi dieci minuti fatali al Torino (2 a 0)

I vicentini si sono aggiudicati il successo con una doppietta di Savoini

LANEROSI VICENZA: Bazzani; Borelli, Cuccatelli, Zappellato, Lancioni, De Marchi; Monti, Agnoletto, Cappellaro, Campana, Savoini.

TALM. TORINO: Vieri; Grava, Facci, Bazzani, Ganzer, Bonifazi, Cella, Mazzeo, Virgili, Marchi, Crippa.

ARBITRO: Angelini.

RETI: la ripresa al 36° e al 43° Savoini.

VICENZA, 15. — Soltanto negli ultimi dieci minuti il Lanerossi è riuscito a spezzare la cupa e senza speranza di Vicenza, che ha tenuto il risultato di 2-0.

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

IL GIGANTE GALESE RIESCE DA SOLO A BATTERE IL PADOVA

La Juventus in svantaggio per un autogoal rimonta e vince con due reti di Charles (2-1)

Un rigore di Charles è stato parato da Pin e un goal di Stachini è stato annullato dall'arbitro — Non concesso un calcio di rigore ai patacini

JUVENTUS: Vavassori; Corradi, Castano; Fulin, Ferrario, Colombo; Stachini, Boniperti, Charles, Sivori, Stivanello.

PADOVA: Pin; Blason, Scagnello; Pison, Zannier, Secco; Mariani, Rosa, Brighenti, Celio, Zerlin.

ARBITRO: Annosia di Bari.

MARCATORI: nel primo tempo al 10° Castano (J.), autore, al 19° Charles; nel secondo tempo al 27° Charles.

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

BELLA PRESTAZIONE DEI «TRICOLORI» ROMANI

La Fedit costringe al pari il più tecnico Trapani: 0-0

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

TRAPANI: Arribas; De Dura, Anelliotti, Villa, Bartolini, Cavallini, Guazzano, De Pasquale, Merendino, Pavia, Zucchi.

FEDIT: Ranucci; Santarita, Gargioli, Vicini, Schiavoni, Basso, Santini, Ceresi, Gaeta, Amicorelli, Taddei.

ARBITRO: Taddei.

NOTE: nel primo tempo al 10° Castano (J.), autore, al 19° Charles; nel secondo tempo al 27° Charles.

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

(Dalla nostra redazione)

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi

La difesa ha stroncato le offensive dei siciliani handicappati dalla mancanza di due titolari - I migliori Taddei e Ceresi